

# Cassina

## 721 ANTROPUS

Famiglia ZANUSO

Catalogo I Maestri

Anno di progettazione 1949

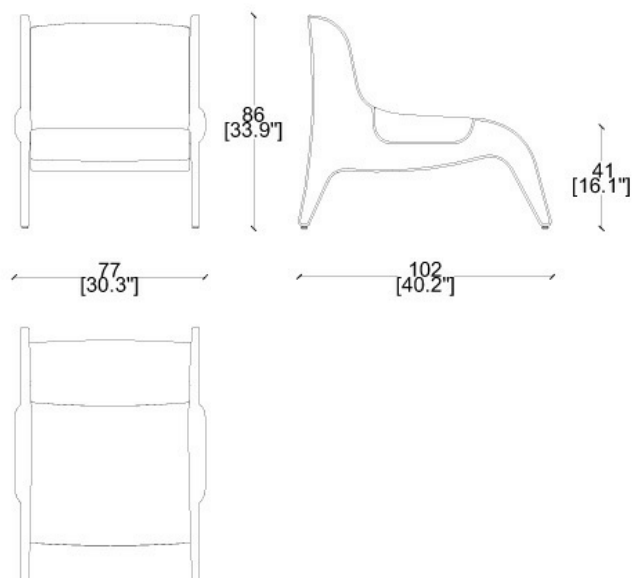
Anno di produzione 2015

Poltroncina con una seduta ampia e confortevole. Struttura interna in metallo con cinghie elastiche. Imbottitura in CFCfree poliuretano espanso e ovatta poliesteri. I pannelli laterali fungono anche da braccioli. Tessuto o pelle upholstery. Black plastica piedi non sfoderabile. La poltrona è disponibile in una edizione iconico con panno rosso upholstery. At la fine del 1940 il rotto della cuffia (La Famiglia Antropus) di Thornton Wilder anche, è stata una delle prime commedie effettuati presso il Piccolo Teatro di Milano, per i quali Zanuso fu incaricato di progettare il paesaggio e furnishings. These comprendeva una poltrona per la quale ha utilizzato nuovi materiali con cui era stato sperimentando e che ha battezzato il Antropus.

### Gallery



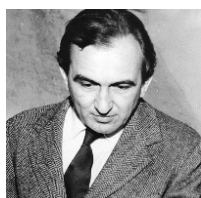
721



### Autenticità

Tutti i modelli della collezione Cassina per il loro elevato contenuto artistico e particolare carattere creativo, sono tutelati dal diritto d'autore, un istituto giuridico universalmente riconosciuto e tutelato; la tutela legale è assicurata per tutta la vita dell'autore e per 70 anni dopo la sua morte (o dalla morte dell'ultimo dei coautori).

### Designer



Marco Zanuso

Marco Zanuso (1916-2001) è stato fra i maggiori interpreti della cultura del moderno, come architetto, designer e docente universitario. Formatosi al Politecnico di Milano e, nel primo dopoguerra, condirettore della rivista Domus con Ernesto N. Rogers, ottiene più volte la Medaglia d'oro e il Gran Premio della Triennale di Milano (VIII, IX, X, XI, XIII), e cinque Compassi d'Oro negli anni tra il 1956 e il 1985. Zanuso è stato uno dei primi progettisti in Italia a interessarsi ai problemi dell'industrializzazione del prodotto, andando oltre la questione estetica per incorporare delle variabili di tipo tecnologico, industriale, distributivo e comunicativo. La forma di un oggetto destinato alla riproduzione seriale, secondo Zanuso, è quindi sintesi di opportunità, sperimentazioni e innovazioni situate nel processo concreto che lega creatività, produzione e contesto socioculturale. "Mi interessa dare forma attraverso il progetto a quello che chiamo complessità" Marco Zanuso.